ľUnità

VENERDÌ 31 DICEMBRE



FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

nche limitandosi al solo campo della programmazione televisiva, troppi sarebbero gli elementi di cui vorremmo che il 2011 ci liberasse. A partire da Augusto Minzolini, che ha fatto proprio l'impossibile per rendersi nocivo alla Rai e al Paese tutto. Il suo servilismo nei confronti del governo ha superato i vertici dell'insopportabilità, come dimostra il calo di pubblico. La sua gestione delle risorse professionali interne è stata perfino sanzionata dai magistrati; ma quelli, si sa, essendo anti-

berlusconiani per definizione, sono antiminzoliniani di rimbalzo. Comunque, perfino gli avversari più antipatizzanti (ai quali ci onoriamo di appartenere), potrebbero perdonargli qualcosa (pure le note spesa esagerate) di fronte a una minima prova di professionalità. Invece, dato a Cesare quello che non è di Cesare (l'evidenza delle notizie), Minzolini ha iscritto il suo nome nella storia del Tg1 solo per la quantità mai vista di cazzate trasmesse. Perciò ci auguriamo di farne a meno. ❖

We Can Do It!

Addio Geraldine, testimonial della guerra

L'OPERAIA DEL MICHIGAN Geraldine Hoff Doyle, l'operaia del Michigan immortalata, a sua insaputa, col foulard in testa e mentre flette i muscoli in un celebre poster bellico americano è morta all'età di 86 anni. La Doyle aveva 17 anni e lavorava in una fabbrica di metalli vicina ad Ann Arbor quando la sua immagine fu «catturata» da un fotografo della United Press International.

Pillole

ELTON JOHN DIVENTA PAPÀ E IL SUO PARTNER MAMMA

Elton è il papà e il suo partner David Furnish la mamma: così il cantante e il regista canadese si sono registrati sui documenti di nascita del piccolo Zachary Levon Furnish-John, il bebè adottato in California dopo esser stato partorito a Natale da una madre «in affitto».

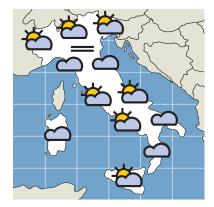
MORTO A 89 ANNI IL PIANISTA JAZZ BILLY TAYLOR

È morto a New York il pianista jaz-Billy Taylor, conosciuto per aver diffuso il jazz al grande pubblico, grazie ai suoi programmi alla radio e in tv. Nato a Greenville, ha scritto oltre 300 composizioni e suonato con i più grandi, da Miles Davis a Charlie Parker, da Billie Holliday a Ella Fitzgerald.

ABEL FERRARA: A SCAMPIA CERCAVO LA DROGA

«La prima volta che andai a Scampia non fu per fare sopralluoghi per il film ma per cercare la droga. Ero un tossico e in quanto tale un criminale». È l'outing choc di Abel Ferrara, il regista newyorkese che ha raccontato al forum «Più cultura = meno criminalità» di «Capri, Hollywood», la sua esperienza personale oggi superata e che tanta parte ha avuto nella sua opera.

II Tempo

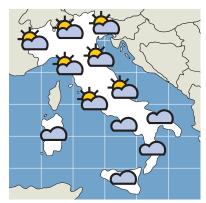


Oggi

NORD bel tempo prevalente su tutte le regioni, ma con frequenti nebbie o nubi basse sulla Val Padana.

CENTRO nubi in aumento ad iniziare da Lazio e Sardegna. Ampi spazi soleggiati sulla Toscana.

SUD nuvolosità irregolare, a tratti compatta.



Domani

NORD sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con locali annuvolamenti sui rilievi.

CENTRO poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni; nubi in aumento in serata.

sud nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse.



Dopodomani

NORD poco nuvoloso su tutte le regioni. Nuvoloso sull'Emilia Romagna con locali piovaschi.

CENTRO piogge attese sulle regioni adriatiche e sulla Sardegna; variabile altrove.

SUD molte nubi con piogge sparse.

NANEROTTOLO

Costituzione

Toni Jop

o sentito al telegiornale la notizia che Vendola è stato svegliato nel cuore della notte - da un gruppetto di militanti del pdl, *ndr* - e che è cascato dalle

scale. Purtroppo non ha avuto danni permanenti»: lo ha detto, a Radio Padania, il consigliere provinciale leghista a Varese Marco Pini. Il primo che si azzarda a concludere che si tratta di sparate, si accomodi all'uscita. Il dato interessante è questo: dopo aver tentato, con quali esiti è sotto gli occhi di tutti, di procedere sulla strada delle riforme al fianco di Berlusconi, alcuni brandelli del centrosinistra sarebbero tentati di mettersi a riscri-

vere la Costituzione con la Lega, assecondando l'invito di Calderoli. Viva la libertà e il federalismo è una cosa seria: se le dirigenze di questa parte politica converranno su questa opportunità, facciano quel che credono. Ma ci piacerebbe che questa volta se ne assumessero per intero la responsabilità: se non è ancora chiaro che con questa cultura non si può giocare nemmeno a scopa i nostri guai sono solo all'inizio. ❖